

Il giorno 02/07/2026, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 110

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Fasc. 08.02.02.11/11/2025

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Oggetto: *AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS. 387/03 E DELLA L.R. N. 26/04 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MERITO ALLA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE DELLA VARIANTE URBANISTICA DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04, avviato da ARPAE - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel Comune di Bentivoglio, comportante variante agli strumenti urbanistici comunali, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nel contributo istruttorio¹, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, dell'esonazione dalla valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;
- 3) **Dà atto**, altresì, dell'esonazione nel presente procedimento dal parere in materia di vincolo sismico sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;

¹ In atti con PG n. 45047 del 23/06/2026.

4) **Dà atto** infine che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento ad ARPAE - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

ARPAE - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. n. 387/03 e della L.R. n. 26/04 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel Comune di Bentivoglio comportante variante agli strumenti urbanistici comunali.

L'ambito oggetto d'intervento è ubicato a sud del centro abitato del Comune di Bentivoglio, nelle immediate vicinanze dell'Area produttiva "Castello" (ad est) e poco distante dall'Area produttiva "Interporto" (ad ovest) e della frazione di "Santa Maria in Duno" (località di "Sant'Antonio").

Come illustrato nella documentazione prodotta dalla società proponente, l'area recintata sarà di 15,38 ha, su una superficie totale catastale disponibile stimata di circa 29,78 ha, ed avrà una potenza nominale di circa 17,18 MWp.

La localizzazione dell'opera necessita di variante cartografica alla Tavola 1 del PSC vigente, al fine di classificare la suddetta area da "AVP – Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" (art. 29 delle NTA del PSC), a "Sistema delle infrastrutture" (art. 20 delle NTA del PSC), prevedendo contestualmente un'apposita integrazione normativa dell'art. 20 delle NTA, con una specifica norma riferita all'Area SSE. La summenzionata variante urbanistica è finalizzata, esclusivamente, alla localizzazione nel vigente PSC di Bentivoglio della Sottostazione Elettrica (SSE) di Utenza, inclusa fra le opere necessarie all'immissione nella rete elettrica dell'energia prodotta dall'impianto agrivoltaico in progetto, quest'ultimo non oggetto del presente atto.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente il Servizio Pianificazione del Territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto il contributo istruttorio, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza in merito alla variante summenzionata.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e del suo allegato ad ARPAE AAEM.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto² della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Contributo istruttoria (in atti con PG n. 45047 del 23/06/2026).

Bologna, lì 02/07/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore³

² Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).